Ministero della Giustizia

Piano Annuale Regionale della Formazione

Provveditorato	Toscana
Anno	2015
Titolo del PARF	RI- FORMA: tra competenze e capabilities

Indice

1 - PREMESSA
1.1 - La cornice normativa generale e specifica
1.2 - Il collegamento con il Piano Annuale Regionale precedente
1.3 - Il collegamento tra PAF e PARF dell'anno
1.4 - Il contesto
1.5 - L'analisi dei fabbisogni formativi: principali esiti
1.6 - L'analisi dei fabbisogni formativi: fonti informative

2 - OBIETTIVI GENERALI DEL PARF
2.1 - Gli obiettivi generali del presente PARF
2.2 - Le risorse economiche
2.3 - Altre risorse
2.4 - I vincoli

3 - ALTRE INDICAZIONI
3.1 - Tempistica del Parf
3.2 - Comunicazione
3.3 - Buone pratiche
3.4 - Quantificazione delle linee di azione del PARF
3.5 - Quantificazione dei progetti del PARF

4 - LINEE DI AZIONE
4.1 - Lettera identificativa della linea di azione
4.2 - Titolo linea di azione
4.3 - Obiettivo/i strategico/i di riferimento del Parf
4.4 - Obiettivo/i specifico/i della linea di azione
4.5 - Target
4.6 - Priorità
4.7 - Progetti

5 - MACRO-PROGETTAZIONE
5.1 - Linea di azione di riferimento
5.2 - Numero del progetto
5.3 - Titolo del progetto
5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento
5.5 - Area e disciplina di riferimento
5.6 - Finalità generale del progetto
5.7 - Priorità
5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni
5.9 - Target
5.10 - Tempi
5.11 - Risultati attesi
5.12 - Valutazione
5.13 - Costi e risorse previste

6 - VALUTAZIONE
6.1 - La valutazione delle azioni del PARF

1 - PREMESSA

1.1 - La cornice normativa generale e specifica (max 500 caratteri)	Seguendo le Direttive del Paf 2015 questo Prap ha redatto il ParF2015 in continuità con la sperimentazione avviata nel 2014 : sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione on-line, valorizzazione delle professionalità interne, ampliandone l'azione sia sul versante delle capabilities che su quello delle competenze. Il termine Capability inteso come responsabilità dei soggetti di compiere azioni per il proprio e altrui benessere.
1.2 - Il collegamento con il Piano Annuale Regionale precedente (max 300 caratteri)	Formazione obbligatoria sicurezza luoghi di lavoro. Implemento tec.difesa personale Prosegue la Sorv. dinamica Aggiornamento ai Matricolisti Supervisione Uepe - nuovi corsi su Messa alla Prova Eserc Tiro e uso legittimo armi Gestione disagio mentale
1.3 - Il collegamento tra PAF e PARF dell'anno (max 300 caratteri)	Sviluppo e implementazione corsi su sicurezza e Benessere Org. Sinergie con Enti Pubbl. e privati. Previsione: tec.difesa pers. 250 unità. Tiri e uso armi 1000 unità. Sicurezza 500 unità (online). Contabili 50 unità. Sorv.dinamica pers.serv.sociale messa alla prova
1.4 - Il contesto (max 200 caratteri)	Riforma: la trasformazione EPE, superamento OPG, differenziazione dei circuiti, implementazione sorv.dinamica, ICAM.

1.5 - L'analisi dei fabbisogni formativi: principali esiti (max 500 caratteri)

Sorv. dinamica da sviluppare in altri istituti.
Sicurezza luoghi lavoro.
Supervisione per EPE.
Aggiornamenti per contabili. benessere organizzativo.
Superamento OPG
Disagio mentale
Sostegno genitorialità

1.6 - L'analisi dei fabbisogni formativi: fonti informative

- ☑ rilevazione ad hoc
- ☑ esiti valutazioni PARF anno precedente
- ☑ suggerimenti della commissione ex art. 26 legge 395/95
- ☑ bisogni espressi dall'organizzazione
- ☑ altro

specificare: Monitoraggio e Report sull'andamento dell'attività formativa di Supervisione

2 - OBIETTIVI GENERALI DEL PARF

2.1 - Gli obiettivi generali del presente PARF (max 500 caratteri)	Accompagnare il cambiamento: migliorare i modell organiz sorv.dinamica e implementarla in altri IIPP. Corsi su Sicurezza nei luoghi di lavoro (con la formazione on-line TRIO e da altri enti.) Azioni formative volte allo sviluppo di competenze e capabilities per: Pol.Pen, es. tiro; Messa alla prova S.S.; Form.integ.pers.Asl "disagio mentale" Form.integ.pers.Asl "super.OPG" Tutela Genitorialità Contabilità Gestione archivi per amministrativi. Progetti locali
2.2 - Le risorse economiche (max 150 caratteri)	Fondi assegnati: E.2.135 cap. 1671 pg 9, E.3.000 cap.1671n pg 27
2.3 - Altre risorse (max 150 caratteri)	Implementazione on line corsi gratuiti TRIO Professionalità personale interno Convenzioni con Enti esterni (ASL, Univ.) e Forze dell'Ordine.
2.4 - I vincoli (max 100 caratteri)	Economici, organizzativi, logistici e normativi.

3 - ALTRE INDICAZIONI

3.1 - Tempistica del Parf	Entro marzo 2016
3.2 - Comunicazione (max 200 caratteri)	Comunicazione ai Sindacati ex contratto di comparto. Utilizzo della pagina Parf nel sito intranet dell'ISSP. Trasmissione di nota agli Istituti e Uepe sensibilizzando le Direzioni alla diffusione.
3.3 - Buone pratiche (max 200 caratteri)	Ai corsisti della formazione a livello centrale è richiesto di scambiare competenze e capacità con colleghi. Formazione integrata tra operatori Asl e Penitenziari per procedure condivise.
3.4 - Quantificazione delle linee di azione del PARF	a,b,c,d,
3.5 - Quantificazione dei progetti del PARF	a1,a2,a3,a4,a5,a6, b1, b2,c1,c2, d1,d2,d3,d4

4 - LINEE DI AZIONE

4.1 - Lettera identificativa della linea di azione	a
4.2 - Titolo linea di azione	Conoscenze e capabilities
4.3 - Obiettivo/i strategico/i di riferimento del Parf (max 100 caratteri)	Coordinamento azioni per la messa a regime di nuovi modelli organizzativi.
4.4 - Obiettivo/i specifico/i della linea di azione (max 100 caratteri)	Rafforzamento al ruolo e acquisizione nuove competenze.
4.5 - Target (max 100 caratteri)	Direttori II.PP. e UEPE Personale Pol.Pen. Pers. Comparto Ministeri
4.6 - Priorità	☑ 1 ☐ 2 ☐ 3
4.7 - Progetti (max 200 caratteri)	a1tecniche di autodifesa (exMGA) a2antincendio a3sorv.dinamica a4eserc. tiri- uso legitt.armi a5sicurezza luoghi lavoro- blsd e primo soccorso a6progetti locali

4 - LINEE DI AZIONE

4.1 - Lettera identificativa della linea di azione	b
4.2 - Titolo linea di azione	Nuova esecuzione penale esterna-trattamento e credibilità sociale
4.3 - Obiettivo/i strategico/i di riferimento del Parf (max 100 caratteri)	La denominazione Ri-Forma caratterizza il PARF 2015 dove la Messa alla Prova è istituto principe
4.4 - Obiettivo/i specifico/i della linea di azione (max 100 caratteri)	Favorire conoscenze e nuove competenze con altri attori coinvolti nel nuovo assetto degli EPE.
4.5 - Target (max 100 caratteri)	Direttori Uepe personale di Servizio sociale adulti e minori
4.6 - Priorità	☑ 1 ☐ 2 ☐ 3
4.7 - Progetti (max 200 caratteri)	b1 Mess-aggio: messa alla prova nuove conoscenze, aggiornamenti e mediazioni possibili b2 Supervisione

4 - LINEE DI AZIONE

4.1 - Lettera identificativa della linea di azione	d
4.2 - Titolo linea di azione	1 Contabilità: nuove competenze e capacità
4.3 - Obiettivo/i strategico/i di riferimento del Parf (max 100 caratteri)	Più obiettivi in linea con Paf 2015: accrescere e consolidare conoscenze, etica, legalità.
4.4 - Obiettivo/i specifico/i della linea di azione (max 100 caratteri)	Importanza del valore etico. Rilievo alla norma anticorruzione. Sviluppo capacità e capabilities.
4.5 - Target (max 100 caratteri)	Dirigenti e funzionari dell' area amministrativo contabile e area informatica
4.6 - Priorità	☐ 1 ☑ 2 ☐ 3
4.7 - Progetti (max 200 caratteri)	d1 Norme sull'anticorruzione Appalti- contratti d2 fatturazione elettronica d3 sistemi elettronici Sicoge e Sico d4 Importanza dell'informatica nel cambiamento e nella contabilità

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: a

5.2 - Numero del progetto: 1

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Tecniche di difesa personale-exMGA

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): In riferimento al rafforzamento del ruolo e all'aggiornamento della professionalità acquisita , alla luce dei cambiamenti sociali ed organizzativi si intensifica e si amplifica l'importanza della figura dell'agente di polizia penitenziaria sia all'interno degli istituti che impegnata presso Uepe.

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina: I diritti universali dell'uomo

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina: La mediazione e la negoziazione

☐ 3.Area della formazione

Disciplina:

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina: La prevenzione dell'illegalità nella P.A.

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina:

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: O.P.: conoscenza e eventi critici. Strategie di prevenzione

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Acquisizione di nuove competenze utili alla difesa ma anche alla prevenzione di eventi critici. Competenze pluridisciplinari dimostratesi ,anche nelle edizioni precedenti, particolarmente utili

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Il progetto prevede di formare per l'anno in corso 250 unità di polizia penitenziaria. I corsi saranno svolti in varie sedi della regione al fine di agevolare la partecipazione del personale

5.9 - Target (max 200 caratteri)

personale polizia penitenziaria che svolge attività presso istituti e NTP

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

il corso è di 36 ore articolate in 5 giorni. La programmazione dello stesso interessa l'intero anno.

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

Prevenire e/o gestire le aggressioni verso operatori Pol.Pen. e altro personale

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

Costi relativi alle missioni del personale e degli Istruttori

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: a

5.2 - Numero del progetto: 2

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): a2- Antincendio

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Accrescere e consolidare le conoscenze e le competenze- nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina: Legislazione d'emergenza

☑ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina: Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

☐ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Fornire utili conoscenze e competenze al Personale di entrambi i Comparti.

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Tale formazione si avvale della competente docenza e tutoraggio del Corpo VV.FF, Asl, ma anche di parte teorica sviluppata su portale online TRIO

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Da sviluppare tra tutto il personale Comparto Min. e Pol.Pen che opera presso Istituti e Servizi

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

prevista 1 edizione entro anno in corso 2015

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)	Prevenzione e gestione situazioni di pericolo nei luoghi di lavoro

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)	Cap. 1671 pg9 e cap1671 pg27

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: a

5.2 - Numero del progetto: 3

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): a3 Sorveglianza dinamica

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Tale progetto risponde pienamente al primo obbiettivo Paf 2015 interessando , nella complessa attività degli Istituti penitenziari, diverse figure professionali con le proprie responsabilità e funzioni

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: O.P.. Le modalità del trattamento

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

La sperimentazione già avviata nel 2014, in alcuni istituti della Toscana, valorizza il lavoro integrato delle varie aree finalizzato alla miglior gestione del trattamento e sicurezza nell'Istituto

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Positiva esperienza 2014 IIPP Volterra, Siena, Empoli diventa pilota per altre realtà capaci di sperimentare lavoro sinergico inter-professionale

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Direttori, personale area trattamentale e della sicurezza

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

entro marzo 2016

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

Formazione di personale su altre tre realtà penitenziarie per un totale di 400 unità

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

non sono previsti costi

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento	a
5.2 - Numero del progetto	4
5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri)	a4- Esercitazioni tiri e uso legittimo armi
5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri)	Prosegue come negli anni passati l'esercitazione ai tiri arricchendosi, anche di esercitazioni specifiche su due livelli per il seguente personale: -primo livello rivolto al nuovo personale dei Nuclei Trad e Piant. -secondo livello al Pol.Pen preposto a traduzione dei collaboratori

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Sempre in piena aderenza al primo obiettivo del Paf 2015 nello sviluppo e rafforzamento di professionalità specifiche, il progetto contribuisce anche a sviluppare sinergie e collaborazioni con altre Forze dell'ordine, presso le cui sedi vengono effettuate le esercitazioni.

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

tali esercitazioni si collegano, strettamente, con tutte le altre importanti attività formative rivolte al Personale Pol.Pen. arricchendo il percorso di elementi conoscitivi della nuova realtà penitenziaria e dei nuovi compiti richiesti , unitamente a prog. quali MGA e Sorv. dinamica.

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Personale Pol.Pen. con particolare attenzione agli operatori in servizio presso i nuclei traduzioni.

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

Entro marzo 2016

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

maggiori competenze unitamente a capacità di lavoro in team

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

Costo relativo all'assistenza assistenza sanitaria durante le esercitazioni.
Le sedi dei poligoni di tiro sono messe a disposizioni, gratuitamente, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato.

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: a

5.2 - Numero del progetto: 5

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): a5-BLSD e Primo Soccorso

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Nell'ambito del primo 'obiettivo e nell'obbligatorietà di formare tutto il personale ai sensi della legge 81/2008 (normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro) e in continuità con Parf 2014 si rende necessario formare il maggior numero di personale alle tecniche BLSD e Primo Soccorso.

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☑ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina: Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

☐ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Fornire e/o aggiornare competenze utili all'uso del defibrillatori in uso in Istituti e servizi. Unitamente vengono formati i corsisti alle pratiche di Primo soccorso utili per ottenere il riconoscimento triennale di operatore volontario di primo soccorso

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Il progetto si attua con corsi online per le ore di teoria e esercitazioni pratiche in presenza utilizzando appositi strumenti.

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Prioritariamente vengono formate le unità di Pol.Pen. che operano all'interno delle Sezioni detentive.

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

previste due edizioni di 12 ore ciascuna entro anno solare.

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)	formazione di personale capace di fronteggiare efficacemente situazione di primo soccorso

5.12 - Valutazione

- [x] di ingresso
- [x] in itinere
- [x] di fine corso
- [ ] di profitto
- [ ] di impatto
- [ ] non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)	I corsi vengono erogati da associazione IPAVSI- ordine infermieristico Collegio Firenze a titolo gratuito.

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: a

5.2 - Numero del progetto: 6

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Progetti locali

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): In continuità con Parf2014 e rispondendo alle indicazioni di questo Prap a livello locale sono stati proposti nuovi progetti volti a radicare sul territorio sinergie operative e professionali.
Per la descrizione degli stessi alleghiamo scheda riepilogativa esaustiva.

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☑ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina: Cambiamento organizzativo

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☐ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Ogni realtà territoriale vuole rispondere ai bisogni specifici locali utlizzando azioni formative ad hoc

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Istituti IIPP
UEPE

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

anno solare

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

non sono previsti costi

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: b

5.2 - Numero del progetto: 1

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Mess-aggio (Messa alla prova- aggiornamenti normativi, professionali, conoscenze e capabilities)

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Il progetto risponde alle priorità del Paf 2015 e dal Parf di questo Prap 2015. Formazione congiunta tra Servizi Sociali Adulti e Servizi Sociali Minori

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: Esecuzione penale esterna. Organizzazione e gestione

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Fornire strumenti normativi, professionali ed organizzativi alla luce della Riforma del Ministero della Giustizia che prevede l'accorpamento dei Servizi Sociali UEPE con USSM e nuove competenze nell' ambito dell'esecuzione penale esterna.

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

La formazione di alto profilo si potrà avvalere anche del prezioso e prestigioso contributo della Scuola di Magistratura che ha sede nella provincia di Firenze a Castel Pulci- Scandicci.

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Personale e Direttori del servizio sociale Adulti e Minori che operano nella Regione Toscana

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

entro anno solare

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)	Sviluppo e rafforzamento conoscenze professionali, normative. Capacità di lavoro in team, scambio e condivisione buone prassi e incremento nuove competenze.

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)	eventuali costi saranno da imputare al cap. 1671

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: b

5.2 - Numero del progetto: 2

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Supervisione

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): In continuità con Parf 2014 e proseguendo il percorso professionale consolidatosi negli anni il personale degli Uepe della Regione proseguirà l'attività di Supervisione, per la quale sono state "formate" alcune unità di Serv.Soc. negli anni scorsi .

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina: Cambiamento organizzativo

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: Deontologia ed etica professionale nell'A.P.

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

nell'attività di Supervisione si condividono e si migliorano ambiti di stretta pertinenza profess. di serv.sociale.

5.7 - Priorità

☐ 1
☑ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Progetto Supervisione risponde pienamente al "saper divenire oltre che al sapere ed al saper fare in ambito professionale".

5.9 - Target (max 200 caratteri)

tutti Uepe della Regione

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

anno solare

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)	

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)	non sono previsti costi oltre alle missioni del personale itinerante

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: c

5.2 - Numero del progetto: 1

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): c1- Il superamento dell'OPG: percorsi giuridici, presa in carico e rete di servizi

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Il corso organizzato sinergicamente con Azienda USL 11 si inserisce nell'ambito degli interventi previsti da disposizioni Giunta Regione Toscana n,580/2015 sulla formazione professionale a sostegno del percorso di superamento OPG.

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☑ 3.Area della formazione

Disciplina: La formazione nell'organizzazione

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: La riforma sanitaria e la tutela della salute in carcere

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Fornire strumenti normativi strategie di presa in carico e accoglienza e gestione progetti terapeutici riabilitativi per detenuti con sospette problematiche psichiatriche.
Analizzare risposte possibili trattamentali interne al carcere, individuare percorsi esterni attraverso rete di servizi integrati.

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Gli obiettivi del progetto sono sia di tipo formativo che di analisi e ricerca

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Direttori IPP e UEPE, Prap, Comandanti, Funz. Epe,

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

tre moduli previsti da ottobre a dicembre 2015

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

nuovo assetto organizzativo

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

il corso è organizzato con risorse della Regione Toscana

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: c

5.2 - Numero del progetto: 2

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Percorsi giudiziario penitenziari dei malati di mente autori di reato

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Il corso organizzato sinergicamente con Azienda USL 11 si inserisce nell'ambito degli interventi di formazione professionale previsti da disposizioni Giunta Regione Toscana n.580/2015 per la cura e gestione del soggetto portatore di disagio psichico.

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☑ 3.Area della formazione

Disciplina: La formazione nell'organizzazione

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: La riforma sanitaria e la tutela della salute in carcere

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri):
Fornire strumenti normativi strategie di presa in carico e accoglienza e gestione progetti terapeutici riabilitativi per detenuti con sospette problematiche psichiatriche.
Analizzare risposte possibili trattamentali interne al carcere, individuare percorsi esterni attraverso rete di servizi integrati.

5.7 - Priorità
☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri):
Gli obiettivi del progetto sono sia di tipo formativo che di analisi e ricerca

5.9 - Target (max 200 caratteri):
Direttori IIPP e UEPE, Prap, Comandanti, Funz. SS e GP,

5.10 - Tempi (max 100 caratteri):
7 edizioni per un totale di 35 ore complessive periodo primo trim.2016

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

nuovo assetto organizzativo

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

il corso è organizzato con risorse della Regione Toscana

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: c

5.2 - Numero del progetto: 3

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Tutela dei minori e ruolo di genitore: percorso ad ostacoli sulla rimozione delle resistenze socio-culturali sul tema "affettività" in carcere

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Appare necessario che nuove conoscenze e competenze meno curriculari arricchiscano la formazione del personale di polizia penitenziaria che opera a stretto contatto con i detenuti, spostando il focus sulle relazioni e sul vissuto emotivo di tutte le persone che vivono e operano in carcere, e collocando su più dimensioni le progettualità che stanno prendendo corpo: la tutela del minore, la responsabilità del genitore detenuto, la riduzione degli eventi critici, e il benessere del personale

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☑ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina: I diritti universali dell'uomo

☑ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina: La mediazione e la negoziazione

☐ 3.Area della formazione

Disciplina:

☑ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina: La prevenzione dell'illegalità nella P.A.

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina:

☑ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: Figure professionali e ruoli: competenze e responsabilità

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Acquisizione di nuove competenze utili a facilitare l'esercizio della genitorialità, tutelando il minore che accede in istituto.
Occorre perciò migliorare i processi comunicativi, di ascolto e sostegno, ridurre gli stati di sofferenza emotiva del personale penitenziario e innalzare i livelli di motivazione professionale, contrastando eventuali forme di mobbing orizzontale e verticale, promuovere un modello organizzativo che contempli una maggiore partecipazione del personale ai processi gestionali del carcere attraverso la ri-distribuzione delle responsabilità per settori di intervento, individuare buone prassi operative per la garanzia del diritto all'affettività

5.7 - Priorità

☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Il progetto prevede di formare 200 unità di polizia penitenziaria, di cui 50 per il bacino fiorentino (Firenze, Empoli, Montelupo) nel corso dei primi moduli.

5.9 - Target (max 200 caratteri)

personale polizia penitenziaria che svolge attività presso gli istituti

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

il corso è di 24 ore . La programmazione dello stesso interessa l'intero anno.

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

5.12 - Valutazione

- [x] di ingresso
- [ ] in itinere
- [x] di fine corso
- [ ] di profitto
- [ ] di impatto
- [ ] non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

corso finanziato da Fondazione

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: d

5.2 - Numero del progetto: 1

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Norme sull'anticorruzione. Appalti- contratti

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Il progetto vuole fornire elementi imprescindibili per il contrasto alla corruzione nella PA. in tema di appalti e contratti. In continuità con formazione ISSP erogata in sede centrale tale percorso vuole raggiungere, capillarmente, il maggior numero di personale aperante nelle aree contabilità ed area tecnica

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☐ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina: Procedimento amministrativo -L.241/90 sulla trasparenza P.A.

☐ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina: Contabilità penitenziaria

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri): Dare sempre maggior rilievo al senso dell'etica e al principio della legalità che deve attraversare ogni settore dell'Amm.Penit., con particolare riguardo al settore della Contabilità

5.7 - Priorità
☑ 1
☐ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri): Il progetto si avvarrà della docenza qualificata dell'Avvocatura di Stato e di altre figure della PA. competenti per materia. Sono da pianificare scambi di buone prassi con funzionari di altre amministrazioni pubbliche

5.9 - Target (max 200 caratteri): Sono previste due edizioni in sede formativa Prap Firenze con 15 discenti ad edizione

5.10 - Tempi (max 100 caratteri): entro marzo 2016

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

Migliorare conoscenze e competenze specifiche sulla normativa anticorruzione e facilitare lavoro di rete su contratti e appalti.

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

costi imputabili al cap.1671

5 - MACRO-PROGETTAZIONE

5.1 - Linea di azione di riferimento: d

5.2 - Numero del progetto: 2

5.3 - Titolo del progetto (max 150 caratteri): Fatturazione elettronica

5.4 - Linea di azione e obiettivo/i specifico/i di riferimento (max 500 caratteri): Il progetto si collega strettamente alla formazione centralizzata ISSP sulla stessa tematica. Risponde al primo obiettivo Paf 2015 volto ad accrescere e consolidare le conoscenze tecniche e professionali anche supportando il profondo cambiamento in atto nel rapporto tra pubblico e privato

5.5 - Area e disciplina di riferimento

☐ 1.Area comunitaria e internazionale

Disciplina

☑ 2.Area della comunicazione e dell'informatizzazione

Disciplina: Il sistema informatico nell'A.P. Architettura e S.I.

☐ 3.Area della formazione

Disciplina

☐ 4.Area della Pubblica Amministrazione

Disciplina

☐ 5.Area della tutela dei diritti individuali

Disciplina

☐ 6.Area dell'Amministrazione Penitenziaria

Disciplina

5.6 - Finalità generale del progetto (max 500 caratteri)

Fornire e rafforzare competenze a tutto il personale di area contabile che svolge attività presso Istituti e servizi

5.7 - Priorità

☐ 1
☑ 2
☐ 3

5.8 - Obiettivi specifici del progetto e relative azioni (max 300 caratteri)

Il corso che si avvarrà anche di ore di formazione online (portale TRIO) potrà realizzarsi grazie alle competenze del personale interno PRAP, recentemente formato all'ISSP

5.9 - Target (max 200 caratteri)

Il personale area contabilità preposto a tale mansione

5.10 - Tempi (max 100 caratteri)

Entro anno solare

5.11 - Risultati attesi (max 200 caratteri)

acquisizione di maggiori competenze e sviluppo di buone prassi al fine di snellire le procedure.

5.12 - Valutazione

- ☐ di ingresso
- ☐ in itinere
- ☑ di fine corso
- ☐ di profitto
- ☐ di impatto
- ☐ non prevista

5.13 - Costi e risorse previste (max 500 caratteri)

non sono previsti costi

6 - VALUTAZIONE

6.1 - La valutazione delle azioni del PARF

La valutazione generale del Parf 2015 RI-FORMA è formata dall'insieme delle valutazioni dei progetti formativi realizzati sia quelli di diretta competenza del Prap che da quelli locali.
Valutazione prevista anche per la ricaduta della formazione erogata dagli Uff.Centrali.

La valutazione sugli obiettivi da raggiungere attraverso l'azione formativa sarà articolata in tre steps:
- ex ante: il monitoraggio viene effettuato a partire dalla fase preliminare attraverso la somministrazione preventiva ai partecipanti di questionari aperti per la rilevazione delle aspettative e di eventuali quesiti sui contenuti del corso.
- in itinere: gli interventi formativi sono monitorati costantemente ad opera dell'Ufficio Formazione che a tal fine si avvarrà di tutor d'aula;
- ex post e verifica dell'impatto della formazione sull'organizzazione.
L'obiettivo tendenziale è quello di verificare in che misura la formazione abbia determinato un effettivo cambiamento dell'organizzazione ovvero dei comportamenti individuali

Particolare attenzione sarà rivolta ai percorsi formativi on-line.
Sono predisposte schede di rilevazione:
* questionario di valutazione dei partecipanti (relativamente sia alla didattica che all'organizzazione ed ai supporti tecnici);
* nota di sintesi dei docenti;
* eventuale scheda di valutazione del tutor d'aula
* scheda di autovalutazione del corsista a fine corso.

Riconosciamo l'importanza della fase valutativa e la ricerca sinergica di indicatori indispensabili alla sua più completa realizzazione. In tal senso l'utilizzo di sistemi informatici agevolerà più capillarità e precisione nella realizzazione della stessa.

A riguardo sono stati presi in esame modelli di questionari on line redatti da Università ed Enti locali di semplice e concreta applicazione.

Firma dell'Estensore del Parf

Firma del Dirigente dell'Ufficio del Personale e della Formazione

Firma del Proveditore

Luogo e data

DIREZIONI	PROGETTI	Obiettivo	SINERGIE	TARGET	Ore Formazione e tempi Programmati
UEPE FIRENZE (Fi.-Po-Pt-Ar)	Codici Deontologici a confronto	Aggiornamento professionale e conseguente Acquisizione crediti formativi obbligatori	Direttore Uepe e Ordine Nazionale Assi.Sociali	Funzionari di S.S.	6 h da definire
	Le Nuove Dipendenze	Aggiornamento professionale e conseguente Acquisizione crediti formativi obbligatori	Sert Locali (Fi.-Po-Pt-Ar)	Funzionari di S.S.	6 H da definire
	L'Aiuto Informatico.	Aggiornamento e Acquisizione di nuovi strumenti operativi	Personale interno	Personale UEPE	6 H da definire
UEPE LIVORNO	Codice deontologico disciplina Serv. Sociale	Aggiornamento professionale	Università Pisa Ordine AS	14 Ass.Soc	6H da settembre
	Codice di comportamento del Dip. Pubblico Corruzione e anticorruzione	Aggiornamento del Nuovo Impianto legislativo	Università Pisa Guardia di Finanza	Personale tutto l'ufficio 24 u.	3 h per 2 incontri da settembre
	Probation nei paesi UE Mediazione Penale Centri supporto vittime	Aggiornamento correlato alla Messa alla prova	Università Pisa	Personale di Serv. Soc. 14	6h x 2 incontri da settembre
	Lavoro utenti: Documentazione lavorativa –	Aggiornamento su Normativa Rete	Università Pisa Imprese territorio e Conf. cooperative	Personale di Serv. Soc. 14	3h per 2 incontri da settembre

	Imprese e Cooperazione Sociale	Documentazione			
	Sviluppi Informatici	Aggiornamento sui sistemi informatici di uso nei vari settori	Personale interno	Personale tutto l'ufficio 24 u.	3h per 2 Incontro da settembre
UEPE MASSA SDS LA SPEZIA	Messa alla Prova	Migliorare la collaborazione e dare piena attuazione alla normativa	Prefettura Tribunale Massa/Camera Penale	n. 5 Ass.ti Sociali Avvocati	9 h Giugno/Ottobre
	MAP e LPU	Definire linee guida e migliorare l'attuazione della normativa	Tribunale Spezia Camera Penale Ass. Volontariato USSM Massa/SP	n. 6 Ass.ti Sociali Avvocati Volontari	9h giugno/novembre
	Mediazione Penale	Approfondire le tecniche di educazione alla legalità	Volontari dell'Ass. Libera Magistrati USSM	n. 4 Ass.ti Sociali Operatori ASL Volontari	9h sett./novembre
	Partecipazione del personale ad iniziative del territorio	Aggiornamento professionale e conseguente Acquisizione crediti formativi obbligatori	Iniziative interne Amministrazione e Enti territoriali	A tutto il personale di Serv. Sociale	Durata ed erogazione attività formativa da definire
UEPE PISA	Studio su Regole del Consiglio Europeo	Aggiornamento Professionale	3 Funz.Serv Soc. e 3 funz. Responsabili di Area	18 u. di Assistenti Sociali	Durata ed erogazione attività formativa da definire
	Partecipazione del personale ad iniziative del territorio	Aggiornamento professionale e conseguente Acquisizione crediti formativi obbligatori	Iniziative interne Amministrazione e Enti territoriali	A tutto il personale di Serv. Sociale	Durata ed erogazione attività formativa da definire

UEPE SIENA	Verifica sull'efficacia del tirocinio formativo	Punti di forza e di debolezza del tirocinio applicato per la validità dei progetti riabilitativi	Responsab. Area S.S. e Università di Siena	20 Utenti scelti a campione ammessi alle M.A dal 2009/2013	Gennaio/Aprile
	Analisi delle Procedure per M.A. e analisi dei Prog.di Trattamento	Rilevare eventuali criticità per operare modifiche di miglioramento	Resp.Area S.S.	Funzionari di S.S.	3h al Bimestre Aprile/Nov.
	Aggiornamento per la qualità e la Messa in rete delle risorse territoriali	Incrementare la rete territoriale delle risorse per i percorsi riabilitativi	Resp.Area S.S. e Tirocinanti Università Siena	Funzionari di S.S.	3h al Bimestre Giugno/ Dicembre
	Messa Alla Prova	Aggiornamenti normativi-operativi-metodologici a sostegno della professionalità	Direzione, Area S.S. e Volontariato Ordine degli avvocati Magistratura Ordinaria Enti Pubblici e Terzo settore	Funzionari di S.S.	4h Sett./Ottob

FORMAZIONE SINERGICA A BASSO IMPATTO FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE LOCALE ANNO 2015

DIREZIONI	PROGETTI	Obiettivo	SINERGIE	TARGET	Ore Formazione e tempi Programmati
AREZZO	Riflessione sulla "mission" anche in relazione al nuovo modello gestionale le	Migliore Organizzazione Chi fa cosa e perché?	Non specificato	Personale di Entrambi i Comparti	Non specificato
EMPOLI	Sorveglianza Dinamica	Mettere a regime il nuovo modello organizzativo attraverso l'integrazione multi professionale,	Personale Interno: Responsabile Area Educativa e Trattam. Insieme al Responsabile Area Sicurezza	Tutto il personale di entrambi i comparti	2 Edizioni da Maggio a Dicembre 2015
FI. GOZZINI					
FI. SOLL.NO					
GORGONA	----------	----------	----------	----------	----------
GROSSETO	Istruzioni reclami art. 35 bis- ter O.P.		Comandante di Repart V.Comm Franco Paola	Personale C.Sicurezza	4h Ottobre/Nov.2015

	D.L.gs 81/08		VV.FF di Grosseto	Personale di entrambi i comparti	3h x 2 gg= 6h
	Proselitismo Islamico	Come riconoscere i segnali di tale fenomeno	Digos Questura di Grosseto Isp. Martelli	Personale C.Sicurezza	6 h Ottobre/Nov.2015
LIVORNO	Lo straniero detenuto	Mettere a disposizione degli agenti in servizio nella M.Sicur. strumenti di conoscenza per saper gestire meglio eventi critici relativi ai detenuti provenienti da culture distanti dalle proprie specialmente dai Balcani e zone maghrebine	Comandante e Area Trattam. + Operatori mediazione culturale	10 u. Pol. Pen per 3 Ed. = 30 u.	6 h Ott. Nov. 2015
	La negoziazione nelle situazioni critiche	Fornire conoscenze di base per affrontare situazioni di forte criticità che coinvolgono persone detenute	Comandante e Coordin. U.Operative + Esp. Psicologi specializzati (Ordine degli Psicolog)i	7 u.Pol. Pen x 3 Ed. = 21 u.	6 h Ott.Nov. 2015
	La qualità degli atti amministrativi	Condividere un modello uniforme di espressione scritta nella redazione di atti amministrativi (relazioni di servizio, verbali,) che soddisfi i canoni e le indicazioni fornite dall'Accademia della Crusca e dal C.N.R.	Docenti di lingua Italiana Istituti di Istruzione Superiore e Accademia della Crusca	10 u. di Pol. Pen ruoli Ispettori e sov. (sez. unica)	6 h Dicem.2015
LUCCA	Sorveglianza Dinamica	Mettere a regime il nuovo modello organizzativo attraverso l'integrazione multi professionale	Personale interno Comandante Direttore	Tutto il personale di entrambi i comparti	6hx2 gg= 12 h Da Ottobre 2015
	Progetto TRIO Web	Miglioramento e insegnamento delle	Centro per	Personale di entrambi i	27.1 al 13.2. 2015

MASSA	Learning	conoscenze informatiche di base Avanzato	l'impiego di Massa	comparti n.9 Personale di entrambi i comparti n.8	12 h Date da definire 12 h
	Primo Soccorso e BLSD	- Sicurezza luoghi lavoro - Sostegno professionalità e sicurezza operativa personale	ASL locale	Personale di entrambi i comparti n.8	3h x 2 gg= 6H Data da definire
	Sorveglianza Dinamica e Sicurezza Intramurale: Piano di difesa e di emergenza	- Sicurezza luoghi lavoro - Sostegno professionalità e sicurezza operativa di tutto il personale	Personale interno	Personale di entrambi i comparti	4 Edizioni di 6h ciascuna: 20 .5.2015 27.5.2015 23.9.2015 IV edizione da definire
	Gestione eventi critici	Rafforzamento del lavoro di squadra	Funzionario P.P. V.Commissario	Personale comparto sicurezza	Dal 23.9.2015, 2h in concomitanza ggior. Sorv Din.
	Stili d'indagine investigativa e aggiornamento attività di PG	Miglioramento e delle conoscenze professionali consapevolezza del proprio ruolo	Comando Provinciale Carabinieri di Massa	Personale comparto sicurezza	Settembre 2015 6h+ 6h ottobre 2015
	Tecniche di prevenzione lotta antincendio		Vigili del fuoco di Massa	Personale comparto sicurezza	29.5.2015 9.6.2015 3h x 2 gg= 6h
MASSA M.ma	Aggiornamento normativo dopo le modifiche intervenute art.35 bis e ter	Miglioramento e delle conoscenze professionali consapevolezza del proprio ruolo	Personale interno (Commissario in missione)	Personale comparto sicurezza	Da definire
	PRO.MAR.	Attenzione all'affettività come elementi del trattamento	Personale interno e personale a convenzione (Assistente Sociale-ISSP e Associazione	Personale di entrambi i comparti	2 giornate seminariali da definire in calendario

			"bambinisenzasbarre"		
	Le difficoltà ed il benessere del Poliziotto Penitenziario	Sensibilizzazione sui temi per aprire uno sportello di ascolto	Psicologa ex art. 80 finanziata con il progetto "Mare Aperto"	In prima fase al personale Pol.Pen., in seconda istanza ad personale area tratta mentale Vengono richiesti 1.500 €	Una giornata seminariale da definire
MONTELUPO	Per la programmata imminente chiusura solo Esercitazioni di tiro				
PISA	Atti di P.G	Aggiornamento e sostegno alla professionalità Personale Pol.Pen	Polizia di Stato	Comparto Sicurezza	6 h con tempi da definire.
	Rischio di contagio e presidi individuali	Acquisire maggiore sicurezza in ambito lavorativo.	Azienda ASL 5	Entrambi i comparti	6 h con tempi da definire.
PISTOIA	----------	----------	----------	----------	----------
PORTO AZZURRO	----------	----------	----------	----------	----------
PRATO	Conoscenza del detenuto e apertura a nuove strategie di intervento	Sensibilizzare il personale nellas gestione del trattamento nelle diverse tipologie di detenuti	Direttore e F.O.R+ Docenze da parte della Polizia di stato, mediatori culturali, Vigili del fuoco, Arma dei Carabinieri	Personale P.P. in serv. Media Sicur. E U.O. per un totale di 80 u.	12 ore tra Set. E Dic. 2015
	Approfondimenti legislativi personale comparto ministeri e linee di indirizzo sulla gestione delle relazioni nei luoghi di lavoro.	Consolidamento delle competenze nella gestione relazionale	Docenti da individuare	Personale del comparto Ministeri	36h + ggiornate seminariali a tema tra settembre e dic. 2015

SAN GIMIGNANO	Aggiornamenti normativi	Omogeneità procedure e re-sponsabilizzazione del ruolo	Procuratore Capo della Rep. + Comm.Pol.Pen	Comparto Sicurezza	2h per x ogni gruppo di 10 u.
	Gestione eventi critici	Maggiori conoscenze su: gestione soggetti psichiatrici Prevenzione suicidi Prevenzione atti auto lesivi Dinamiche di gruppo	Personale ASL e Referente del Benessere Organizzativo F.G.P. Dott.ssa Cimmino Emanuela	Personale di POl.Pen Personale di Area Trattamentale esterna-interna	2/3 h per ogni gruppo a decorrerere da Maggio a tutto dicembre 2015
	Comunicazione Interpersonale "face to face"	Acquisizione e apprendimenti dei linguaggi interpersonali verbali e non verbali	Referente del Benessere Organizzativo F.G.P. Dott.ssa Cimmino E. e Psicologo	Personale di POl.Pen Personale di Area Trattamentale esterna-interna	3h x2 gruppi composti da u. a decorrere dal mese di Giugno
	Benessere in Forma	Come riconoscere le malattie infettive come prevenire e curararsi	Personale ASL e Referente del Benessere Organizzativo F.G.P. Dott.ssa Cimmino E. e psicologo	Personale di POl.Pen Personale di Area Trattamentale esterna-interna	3h x 10 gruppi a decorrere dal mese di Giugno
	Aggiornamenti normativi in materia di reclami	Aggiornamento e sostegno alla professionalità Personale Pol.Pen		Personale di POl.Pen Personale di Area Trattamentale esterna-interna	2h per 1 gruppo a decorrere dal mese di Ottobre
	Atti di UPG	Aggiornamento e sostegno alla professionalità Personale Pol.Pen		Personale di POl.Pen Personale di Area Trattamentale interna	2h per 1 gruppo a decorrere dal mese di Ottobre
SIENA	Antincendio e gestione emergenze	Informare per acquisire le tecniche atte a sventare situazioni di periocolo	Comando Provinciale dei VV.FF.	Comparto Sicurezza 10-15 u.	4/6 h pro capite Sett./ott.
	Sicurezza Stradale	Aggiornamento e sostegno alla professionalità	Personale interno:Resp.Nucleo Traduzioni e	Tutti i componenti il Nuclreo	4/6 h pro capite Dicembre

		Personale Pol.Pen	Comando Polizia Stradale		
	Lavoro sereno	Finalizzato al Benessere Organizzativo	Referente del Benessere e ASL 7 Siena	10-15 u. Entrambi i comparti	Ottobre/Nov.
VOLTERRA	Atti di P.G.	Aggiornamento e sostegno alla professionalità Personale Pol.Pen	Comandante di Reparto	Comparto Sicurezza	2/4 h Maggio-Luiglio
	Corso sulle dipendenze Fumo/Alcool	Conoscenza dei rischi per prevenirli	Reparto referente Comandante di Presidio Sanitario ASL 5	Comparto Sicurezza	2/4 h Giugno/Sett.
	Follow up Sorveglianza Dinamica	Debreefing sui punti di forza e di debolezza del nuovo modello operativo	Coamndante di Reparto	Comparto Sicurezza	3h Sett./Dicembre